

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 6 Maggio 2025

.....qtg'.52'

Stampato il 19 aprile 2025

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 167/2024	ord. 4 luglio 2024 Corte di cassazione - Agenzia delle Dogane c/ M. G. G.	<p>art. 70, c. 1°, decreto Presidente della Repubblica del 26/10/1972, n. 633, in relazione agli artt. 282 e 301 decreto Presidente della Repubblica del 23/01/1973, n. 43 e Accordo CEE e Confederazione svizzera 22/07/1972, concluso con regolamento CEE 19/12/1972, n. 2840</p> <p>Tributi - Imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alle importazioni - Confisca - Applicazione, per quanto concerne le controversie e le sanzioni, delle disposizioni delle leggi doganali relative ai diritti di confine (nel caso di specie: omesso versamento dell'IVA all'importazione di un bene effettuata dalla Svizzera verso l'Italia) - Applicabilità dell'art. 301 del d.P.R. n. 43 del 1973 (confisca doganale) alle condotte di contrabbando semplice - Omessa esclusione - Denunciato cumulo sanzionatorio, costituito dall'applicazione della confisca in aggiunta alle sanzioni amministrative pecuniarie, in relazione alla condotta di evasione dell'IVA all'importazione per le operazioni compiute con la Svizzera - Applicazione di un trattamento maggiormente severo rispetto a quanto previsto per le omologhe condotte sia in tema di IVA interna, sia in tema di IVA all'importazione negli scambi intraunionali - Eccessiva afflittività anche rispetto alla disciplina dei dazi</p> <p>- rif. art. 3 Costituzione; art. 49 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</p>	<p>per M.G. G.: Avv. Andreina GASTALDO Avv. Eugenio BRIGUGLIO Avv. Patrizio Ivo D'ANDREA</p> <p>Avv. Stato: Francesco SCLAFANI Avv. Stato: Roberto DE FELICE</p>	ANTONINI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ord. 191/2024	ord. 5 settembre 2024 Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio - Ministero dell'economia e delle finanze e altri c/ S.E.A. Società esercizi aeroportuali spa	<p>art. 1, c. 1328°, legge 27/12/2006, n. 296; art. 4, c. 3° bis, decreto-legge 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni, in legge 28/01/2009, n. 2</p> <p>Tributi - Porti e aeroporti - Istituzione di un apposito fondo alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato, al fine di ridurre il costo a carico dello Stato per far fronte al servizio antincendio dell'aeroporto - Previsione di un' imposta gravante unicamente nei confronti della tipologia di contribuenti costituita dalle società aeroportuali - Denunciata norma che opera una diversificazione tra la società di gestione aeroportuale, assoggettata al tributo e altri soggetti, operanti nel medesimo spazio aeroportuale, per i quali ricorrono gli elementi costitutivi dell'imposta, vale a dire il traffico generato in aeroporto - Violazione del principio di uguaglianza tributaria - Irrazionalità della norma che travalica gli ambiti della discrezionalità legislativa incorrendo in una incongruenza del tributo-mezzo, vale a dire il contributo non esteso anche ad altri soggetti operanti in aeroporto, rispetto al tributo-fine, ossia l'esigenza che tutti gli operatori concorrano alla comune finalità della sicurezza aeroportuale - Lesione della riserva di legge in materia di tributi e prestazioni patrimoniali imposte - Risorse del fondo istituito dall'art. 1, c. 1328, secondo periodo, della legge n. 296 del 2006, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato - Previsione di un' imposta gravante unicamente nei confronti della tipologia dei contribuenti costituita dalle società aeroportuali da destinare, nella misura del 40 per cento del gettito del tributo, alla riduzione del costo a carico dello Stato del servizio antincendio dell'aeroporto - Previsione di un' imposta gravante unicamente nei confronti della</p>	<p>per S.E.A. Società esercizi aeroportuali spa: Avv. Fabrizio DODDI Avv. Angelo PIAZZA</p> <p>Avv. Stato: Agnese SOLDANI</p>	BUSCEMA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

tipologia dei contribuenti costituita dalle società aeroportuali da destinare, nella misura del 60 per cento del gettito del tributo, all'istituzione di una speciale indennità operativa per il soccorso tecnico urgente espletato all'esterno dell'aeroporto da parte Corpo nazionale dei vigili del fuoco

- rif. artt. 3, 23, 41 e 53 Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 242/2024	ord. 5 dicembre 2024 Corte d'appello di Brescia - Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS c/ Rete Lenford - Avvocatura per i diritti LGBTI+ aps e altro	<p>art. 27 bis decreto legislativo 26/03/2001, n. 151, come inserito da art. 2, c. 1°, lett. c), decreto legislativo 30/06/2022, n. 105</p> <p>Unioni civili - Maternità e infanzia - Congedo di paternità obbligatorio - Previsione che non riconosce tale congedo anche a una lavoratrice quando è secondo genitore equivalente in una coppia di due donne risultanti genitori nei registri dello stato civile - Denunciata disposizione che si pone in contrasto con il principio di parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, come declinati dalla normativa europea di riferimento - Ulteriore conflitto con la normativa europea derivata, che, nel caso di avvenuto riconoscimento di un secondo genitore equivalente da parte dell'ordinamento nazionale, dispone il riconoscimento a costui del congedo obbligatorio di dieci giorni - Violazione del principio di uguaglianza in quanto due situazioni equivalenti finiscono per esser trattate in modo diverso</p> <p>- rif. artt. 3 e 117, c. 1°, Costituzione; artt. 2 e 3 direttiva CE 27/11/2000, n. 78; art. 4 direttiva UE 20/06/2019, n. 1158</p>	<p>per Rete Lenford - Avvocatura per i diritti LGBTI+ aps e altro: Avv. Alberto GUARISO</p> <p>per Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS: Avv. Samuela PISCHEDDA Avv. Massimo BOCCIA NERI Avv. Mauro SFERRAZZA</p> <p>Avv. Stato: Ruggero DI MARTINO Avv. Stato: Gianna Maria DE SOCIO</p>	SAN GIORGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ric. 32/2024	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	<p data-bbox="725 188 1209 245">artt. 1, c. 1°, lett. b), e 2 legge Regione Calabria 08/07/2024, n. 27</p> <p data-bbox="725 277 1209 1098"> Impiego pubblico - Contratto collettivo di lavoro - Norme della Regione Calabria - Modifiche alla legge regionale n. 25 del 2013 - Previsto inquadramento, secondo il CCNL relativo al comparto Funzioni Locali, del personale dipendente dell'Azienda Calabria Verde con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in forza al comparto della sorveglianza idraulica dell'Azienda Calabria Verde, che abbia presentato domanda di passaggio o di adeguamento contrattuale nel periodo stabilito, o previa manifestazione di interesse, nel profilo degli Operatori esperti - Denunciata disposizione che contrasta con la normativa nazionale interposta che riserva alla contrattazione collettiva la disciplina del rapporto di lavoro - Norma regionale che prevede l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali (settore pubblico) anche ai dipendenti addetti al comparto della sorveglianza idraulica dell'Azienda Calabria Verde, in luogo del vigente CCNL di natura privatistica previsto dalla normativa nazionale interposta - Irragionevole disparità di trattamento nei confronti del restante maggioritario personale pubblico rientrante nel CCNL del comparto Funzioni locali. </p> <p data-bbox="725 1098 1209 1449"> Previsione che dall'attuazione della legge regionale n. 27 del 2024 non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio della Regione - Denunciata disposizione che, applicando il CCNL del comparto Funzioni locali a una più ampia categoria di dipendenti, determina conseguenti maggiori oneri a carico dell'amministrazione - Transito del medesimo personale, già inquadrato nel livello degli operai qualificati ai sensi del Contratto collettivo nazionale del lavoro e integrativo regionale, nel CCNL del comparto Funzioni </p>	<p data-bbox="1236 188 1662 245">per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Fabrizio DI RUBBO</p> <p data-bbox="1236 277 1496 331">per Regione Calabria: Avv. Domenico GULLO</p>	SCIARRONE ALIBRANDI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

locali, in grado di duplicare i trattamenti accessori a causa del cumulo delle disposizioni del CCNL del settore privato e del settore pubblico - Contrasto con i principi fondamentali posti dallo Stato in materia di coordinamento della finanza pubblica

- rif. artt. 3 e 117, c. 2°, lett. m), e 3°, Costituzione; artt. 40 e seguenti decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; art. 7 bis decreto-legge 08/09/2021, n. 120, convertito, con modificazioni, in legge 08/11/2021, n. 155